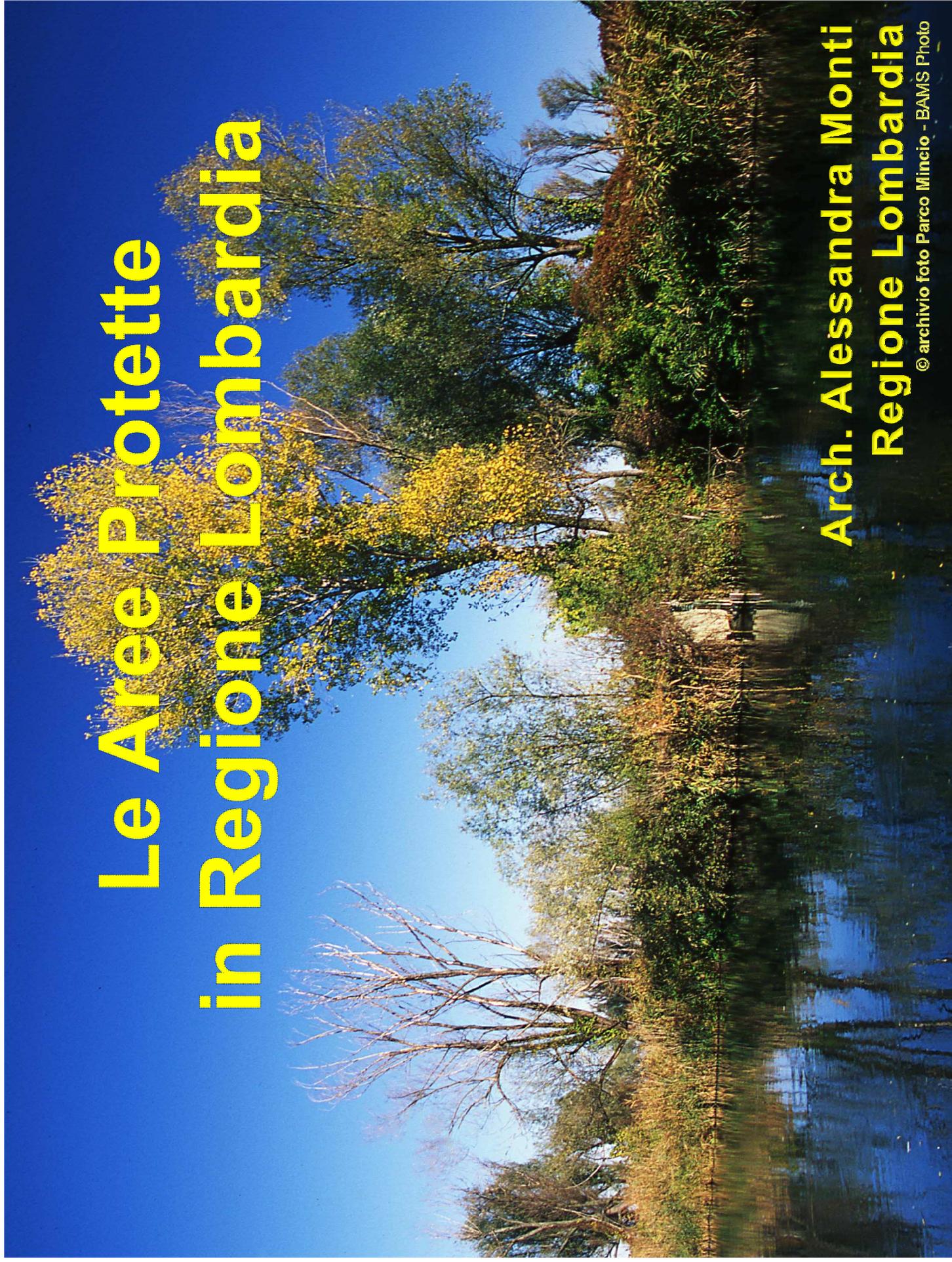


Le Aree Protette in Regione Lombardia

Arch. Alessandra Monti
Regione Lombardia

© archivio foto Parco Mincio - BAMS Photo



La Lombardia è stata la prima regione a dotarsi di un sistema organico di aree protette (l.r. 86/1983), che comprende:

24 Parchi regionali,

13 Parchi naturali,

65 Riserve naturali,

32 Monumenti naturali.

147 Siti di Importanza Comunitaria (SIC),

67 Zone di Protezione Speciale (ZPS),

46 Zone Speciali di conservazione

la Rete Ecologica Regionale

96 Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)

di cui 13 interprovinciali.

A cui si aggiungono :

1 Parco nazionale,

3 Riserve naturali nazionali

Sono però definite aree protette regionali solo i parchi regionali, i parchi naturali, le riserve naturali ed i monumenti naturali.

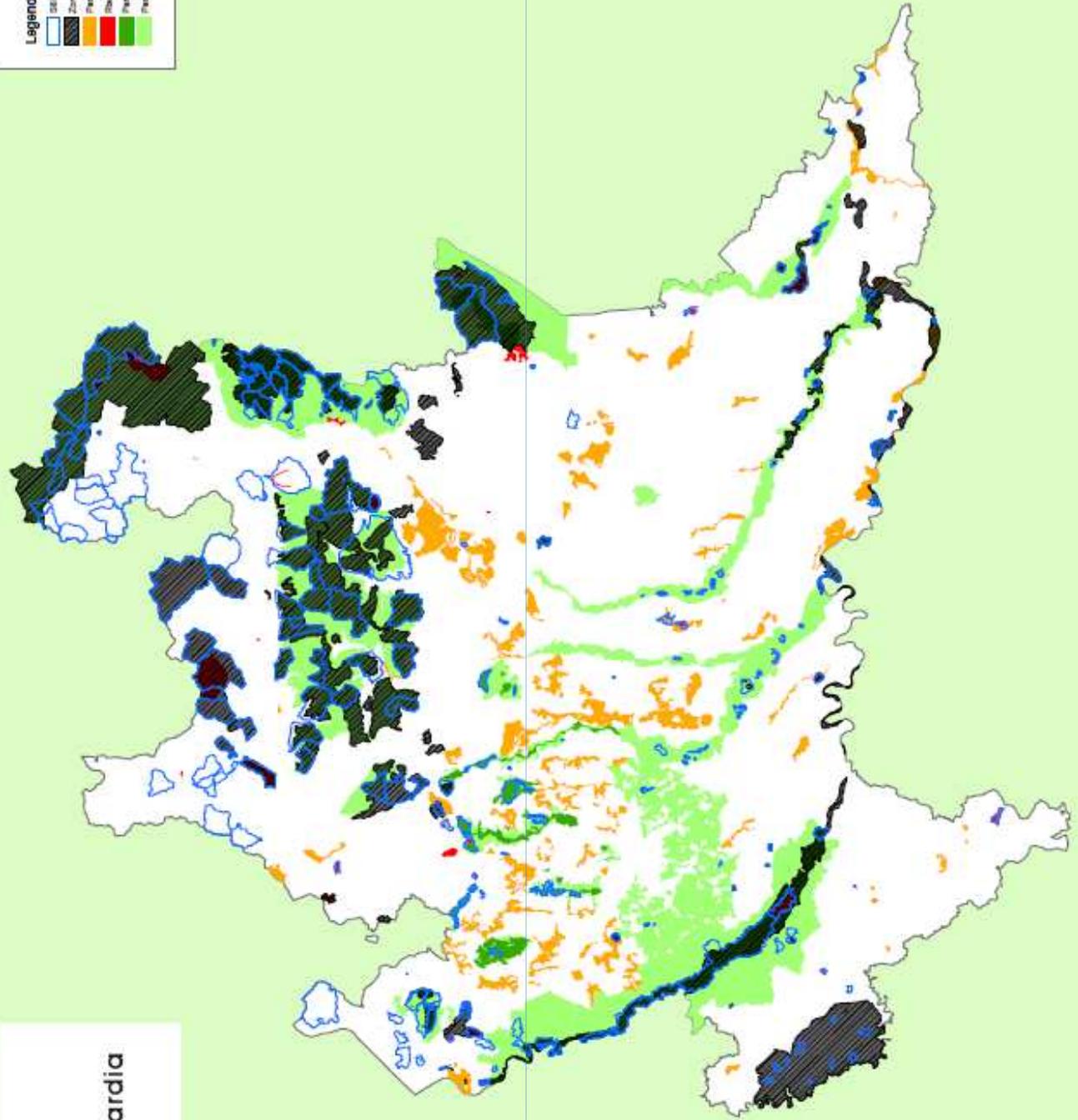
Superficie ed incidenza delle aree protette in Regione Lombardia

GRUPPO DI AREE PROTETTE	SUPERFICIE (circa ha ²)	% REGIONE
Sistema regionale AP + P.Naz. Stelvio (parchi naturali, parchi regionali, parco nazionale dello Stelvio, riserve naturali, monumenti naturali)	523.000	22%
Sistema regionale AP + Rete Natura 2000 (parchi naturali, parchi regionali, parco nazionale dello Stelvio, riserve naturali, monumenti naturali) + ZPS, SIC	644.000	27%
Tutte le aree protette in Lombardia (parchi naturali, parchi regionali, parco nazionale, riserve naturali, monumenti naturali)+ ZPS + SIC + PLIS	710.000	30%

N.B. Dato calcolato non tenendo conto che, in alcuni casi, le aree protette si sovrappongono

Legenda

- Zone di riproduzione cumulativa (ZRC)
- Zone di protezione speciale (ZPS)
- Parco locale di interesse scienziamuseale
- Stagno
- Parco naturale
- Parco regionale e dello Stato



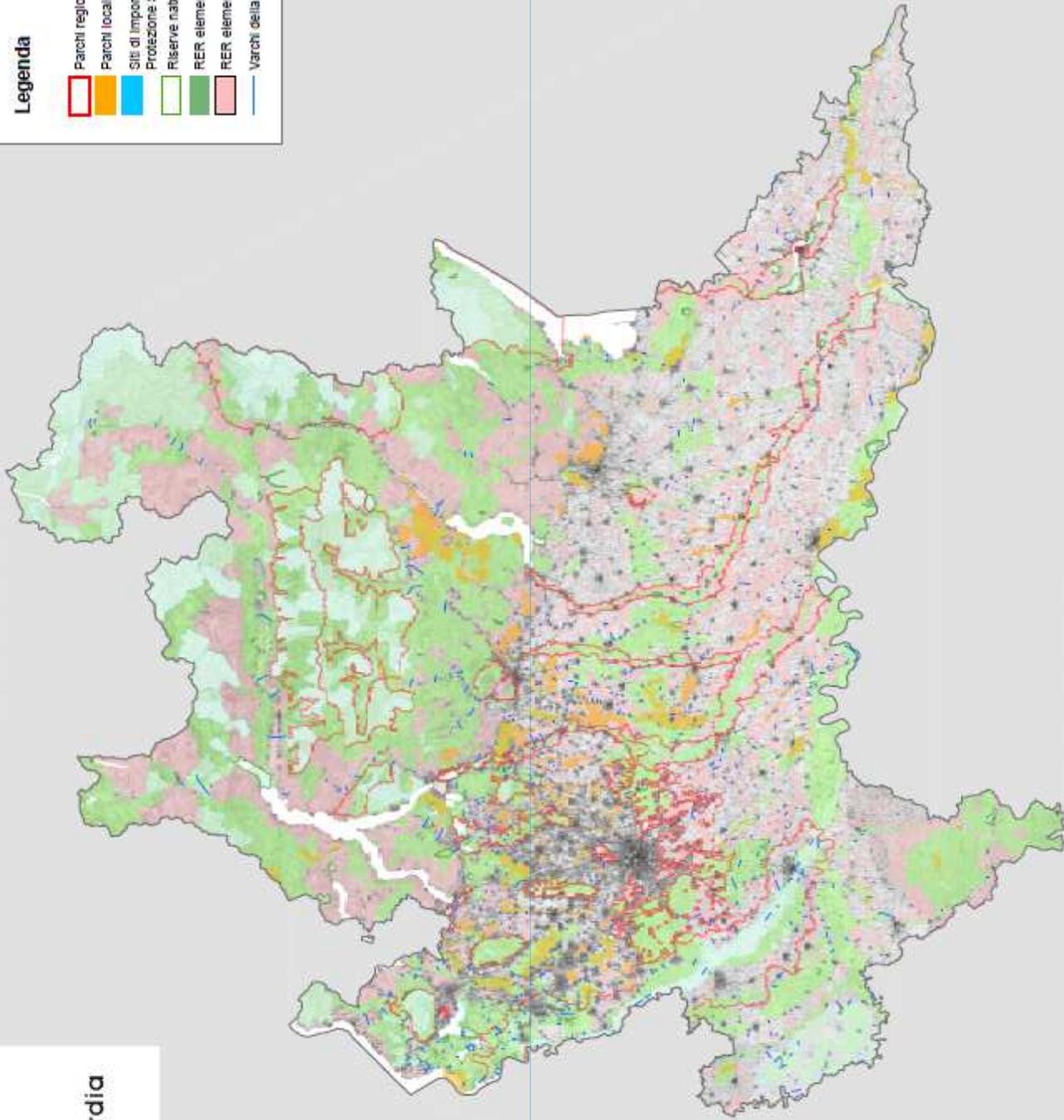
Regione Lombardia



Regione Lombardia

Legenda

-  Parchi regionali
-  Parchi locali di interesse sovracommunale
-  Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale
-  Riserve naturali
-  RER elementi di primo livello
-  RER elementi di secondo livello
-  Parchi della RER





Il Sistema delle Aree Protette In Regione Lombardia

© archivio foto Parco Mincio – C. Bonora Photo

I Parchi Lombardi

An aerial photograph showing a wide river, likely the Po, flowing through a city and its surrounding landscape. The river is a deep blue, and the banks are lined with trees and urban development. The sky is clear and blue.

In Lombardia esistono due categorie di parchi: i parchi regionali ed i parchi naturali.

I parchi regionali si prefiggono di proteggere la natura e l'ambiente, ma anche di promuovere l'uso culturale ricreativo e sociale; lo sviluppo delle attività agricole e di favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti.

I Parchi naturali, laddove istituiti, rappresentano le aree di elevata naturalità.

Istituzione di un Parco

I parchi sono istituiti con **legge regionale.**

La legge definisce:

- Il perimetro dell'area
- l'Ente gestore
- I divieti se si tratta di un parco naturale, quali cattura ed uccisione delle specie animali, apertura ed esercizio di cave, miniere, discariche, modifica del regime delle acque.

Precede l'istituzione, la **Conferenza Programmatica** tra tutti gli Enti interessati alla definizione del perimetro, degli obiettivi, ecc.

La gestione dei parchi regionali è affidata ad un Ente di diritto Pubblico costituito dagli enti locali territorialmente interessati, nonché da quelli volontariamente aderenti. Costituiscono un'eccezione il P. Bosco delle Querce, il P. Agricolo Sud Milano, il P. Alto Garda Bresciano, il P. Adamello, il P. Grigna Settentrionale.

Gli strumenti di pianificazione di un parco (regionale e naturale)

1. Il Piano del Parco

Il Piano articola il territorio in zone. Ad ogni zona corrisponde una disciplina specifica.

Il piano del parco è adottato dall'Ente Gestore del Parco, pubblicato ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione.

Art.17 – l.r.86/83

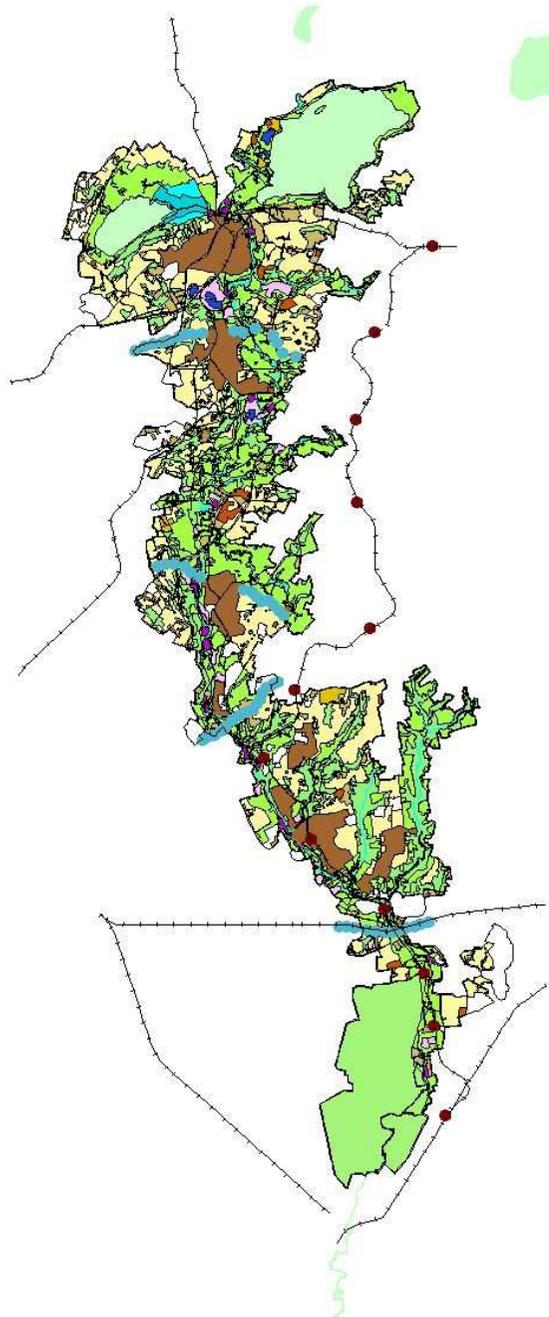
2. Il Regolamento del Parco

Il regolamento del Parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco.

Il regolamento del parco naturale può stabilire eventuali deroghe ai divieti nel rispetto delle finalità istitutive del parco.

Art.20 – l.r.86/83

Particolare del
PTC Piano territoriale
di coordinamento del Parco regionale
Valle del Lambro



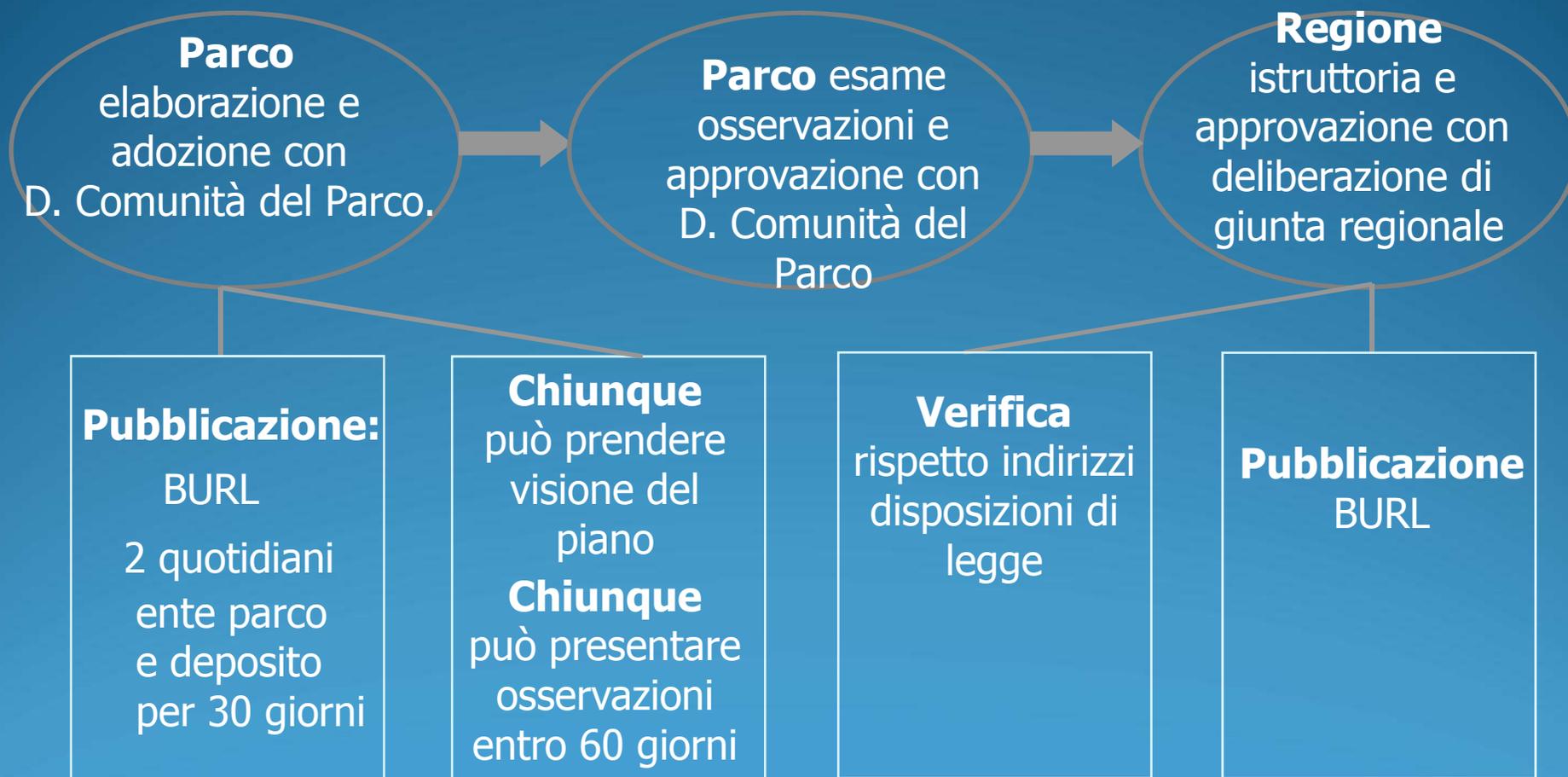
-  Perimetro parco regionale
-  Ferrovia
-  Reg_lin.shp
-  Unità di paesaggio
-  Ambiti di interesse naturalistico - aree umide - art. 16
-  Ambiti per infrastrutture turistiche e ricreative - art. 23
-  Stazioni ferroviarie
-  Specchi d'acqua minori
-  Riserva Lago Alserio area rispetto - art. 13
-  Riserva Lago Alserio - art. 13
-  Ponti sul fiume Lambro
-  Monumento naturale Orrido di Inverigo - art. 14
-  Sistema delle aree fluviali lacustri - art. 10
-  Ambito del Parco Reale di Monza - art. 17
-  Ambiti di riqualificazione insediativa - art. 22
-  Ambiti produttivi incompatibili - art. 20
-  Fiumi
-  Ambiti boscati - art. 15
-  Ambiti insediativi - art. 21
-  Sistema degli aggregati urbani - art. 12
-  Ambiti degradati - art. 19
-  Sistema delle aree prevalentemente agricole - art. 11
-  aree idriche



1:150000

Esempio di un piano di Parco

Procedure di approvazione dei piani dei parchi



Effetti del Piano del Parco

Le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque

Piano P.T.C.

Le previsioni Urbanistiche sono recepite negli Strumenti urbanistici comunali.

Il piano può individuare delle Zone riservate ad autonome scelte per la pianificazione comunale I.C.

Differenza tra parco regionale e naturale

Alla diversa concezione e funzione del parco naturale, finalizzata a garantire una maggior tutela rispetto al parco regionale, seguono differenti regimi normativi per quanto attiene:

1. gli **effetti urbanistici del piano**. *Il piano del parco naturale ha valore di piano urbanistico, con efficacia prevalente sui piani urbanistici di qualsiasi livello e si conforma e si adegua al piano paesaggistico regionale;*
2. le **attività vietate** - *divieto di cattura, uccisione, danneggiamento, disturbo di specie animali; raccolta e danneggiamento di specie vegetali, salvo dove sia consentite attività agro-silvo-pastorali; apertura ed esercizio di cave, miniere e discariche; modificazione del regime delle acque; sorvolo di velivoli non autorizzati;*
3. la **procedura di V.I.A.** - *riduzione delle soglie dimensionali del 50% dei progetti di opere ed interventi.*

Tutto il territorio all'interno dei Parchi (sia naturale che regionale) è assoggettato a tutela paesaggistica. Qualunque intervento di modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto alla preventiva autorizzazione paesaggistica. Tale autorizzazione è provvedimento autonomo e preordinato ai titoli autorizzativi di natura urbanistico-edilizia

Le Riserve Naturali

Le riserve naturali sono zone destinate alla conservazione della natura in tutte le manifestazioni che concorrono al mantenimento dei relativi ecosistemi. Le riserve sono integrate, orientate, parziali

Le riserve naturali sono istituite con deliberazione di Consiglio Regionale.

Per ogni riserva viene formato un Piano di Gestione approvato con deliberazione di Giunta Regionale.



Monumenti Naturali

I monumenti naturali sono singoli elementi o piccole superfici di particolare pregio naturalistico e scientifico, da conservare nella loro integrità.

I monumenti naturali sono istituiti con deliberazione di Giunta regionale.

Rete Natura 2000

Rete Natura 2000 è il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Rete Natura 2000 è costituita da :

- 1) Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** istituite dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, e finalizzate alla tutela degli habitat e delle specie animali (mammiferi, anfibi, rettili, pesci, artropodi e molluschi) e vegetali riportati rispettivamente negli allegati I e II alla stessa direttiva. La Direttiva prevede che i SIC, una volta dotati di specifiche Misure di Conservazione diventino Zone Speciali di Conservazione (ZSC).
Oggi in Lombardia 46 SIC sono diventati ZSC ;
- 2) Zone di Protezione Speciale (ZPS)** previste dalla Dir. 79/409/CEE (Uccelli) e finalizzate alla tutela dei "...territori più idonei in numero e superficie alla conservazione..." delle specie di uccelli riportate nell'allegato I alla Dir. Uccelli e dei migratori abituali.

In Italia, i **SIC e le ZPS** coprono complessivamente il 21% circa del territorio nazionale.

Dir 92/43/CEE Habitat

Le aree che compongono Rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse. I Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva.

Qualsiasi piano o progetto da realizzare nel sito, od esternamente, deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza al fine di valutare le incidenze che potrebbe avere sugli obiettivi di conservazione .

Lo strumento di pianificazione è il piano di gestione. L'ente gestore di un SIC o di una ZPS all'interno di un parco è lo stesso parco.

LA RETE ECOLOGICA REGIONALE

An aerial photograph of a rural landscape. In the foreground, a small village with stone buildings and red-tiled roofs is nestled on a hillside. A river flows through the middle ground, surrounded by lush green fields and trees. The background shows rolling hills with a mix of green fields and dense forests. The overall scene is a typical Italian countryside.

La Rete Ecologica Regionale (RER) è costituita dalle aree con valenza ecologica che sono funzionali alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali ed alla conservazione di popolazioni vitali, indipendentemente dall'appartenenza ad un'area protetta o Sito di rete Natura 2000 .

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

L'istituzione di un PLIS è diretta espressione della volontà locale, che si concretizza nella definizione degli obiettivi di tutela, valorizzazione e riequilibrio territoriale, nonché nella perimetrazione dell'area destinata a parco all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica dei Comuni interessati e nella definizione della forma di gestione.

Alla comunità locale è quindi attribuita l'iniziativa e la conseguente decisione di istituire, mantenere e gestire il parco.

Spetta alla Provincia, su richiesta degli enti interessati riconoscere l'interesse sovracomunale.

Il riconoscimento è il presupposto per l'adozione del provvedimento che fissa le modalità di pianificazione e di gestione e quindi per l'ammissibilità e l'assegnazione dei contributi.

I PLIS non possono essere individuati all'interno dei parchi e delle riserve.

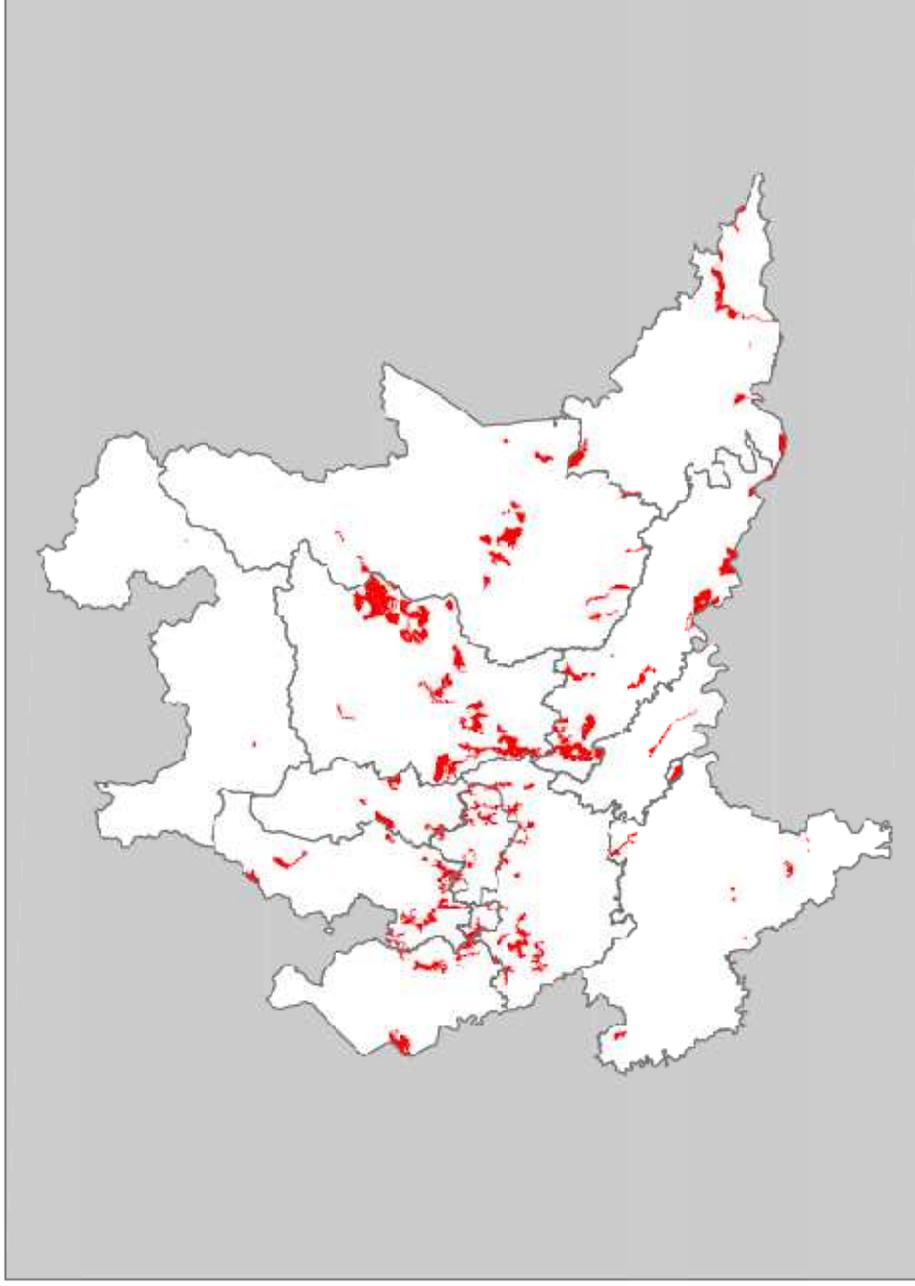
Lo strumento di pianificazione è il PGT. Il piano pluriennale degli interventi elaborato dal parco definisce le azioni per la tutela e la valorizzazione del territorio.

PROVINCE LOMBARDE E PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE

Legenda

□ provincia di Monza

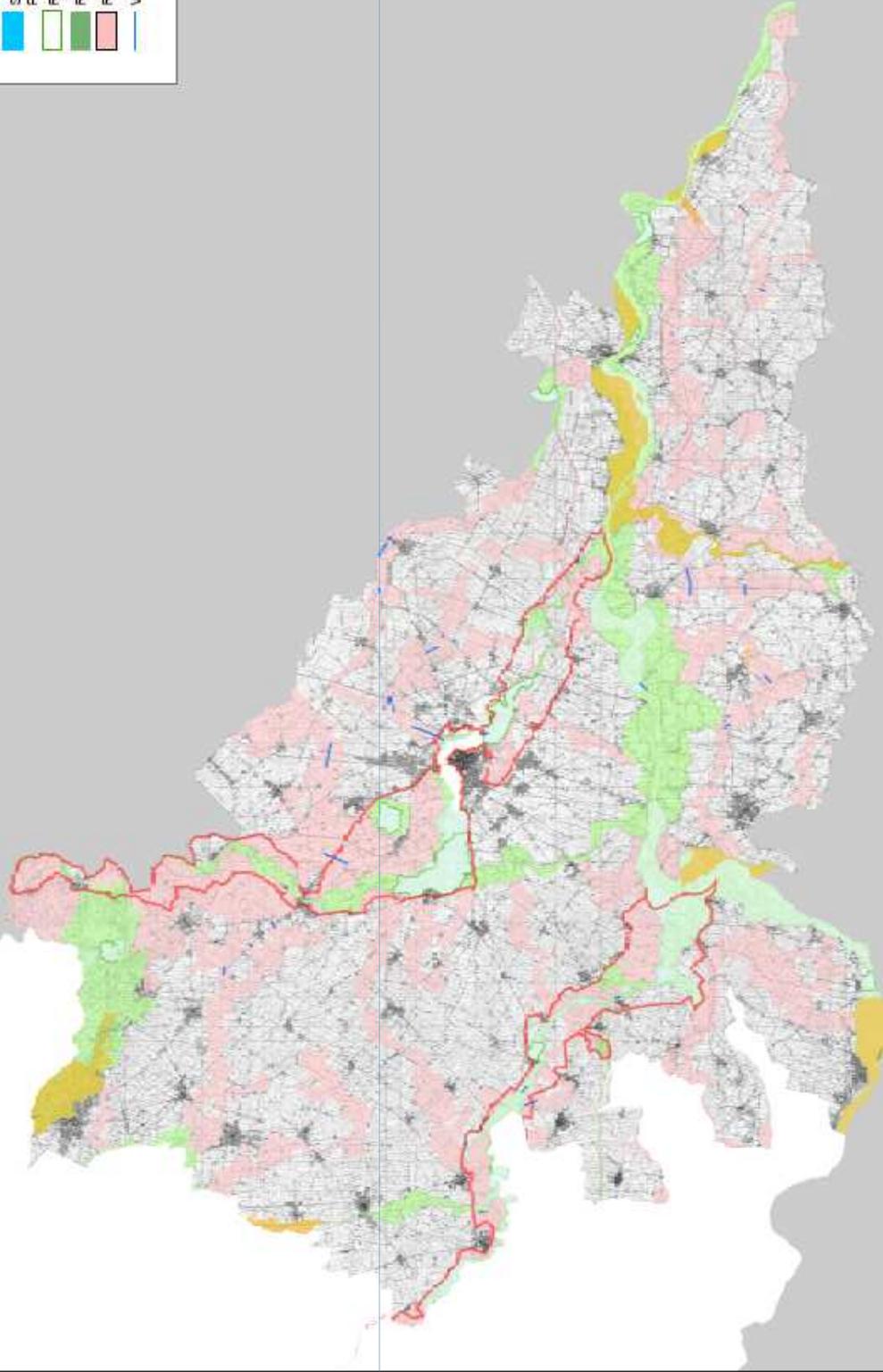
■ Parchi locali di interesse sovracomunale

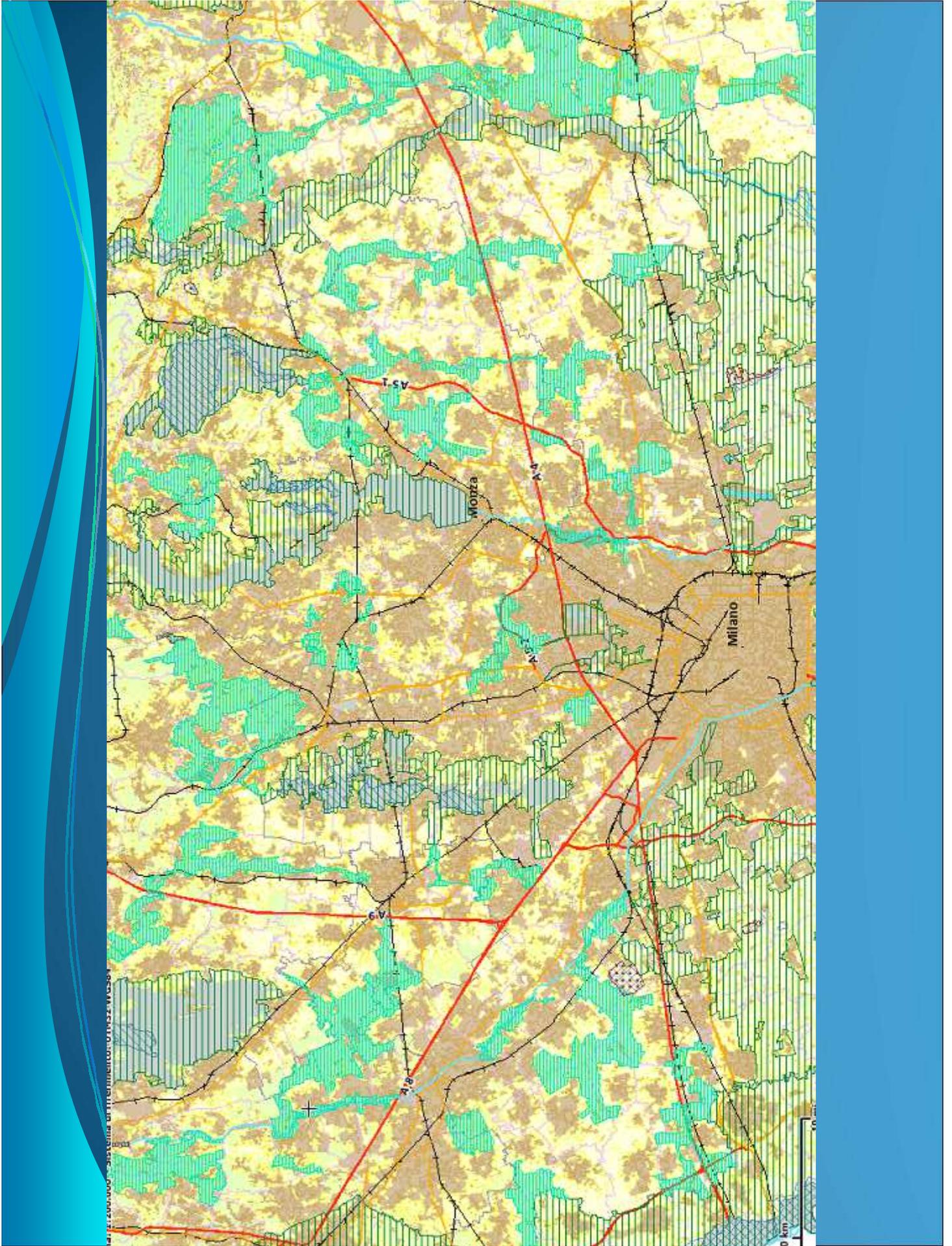


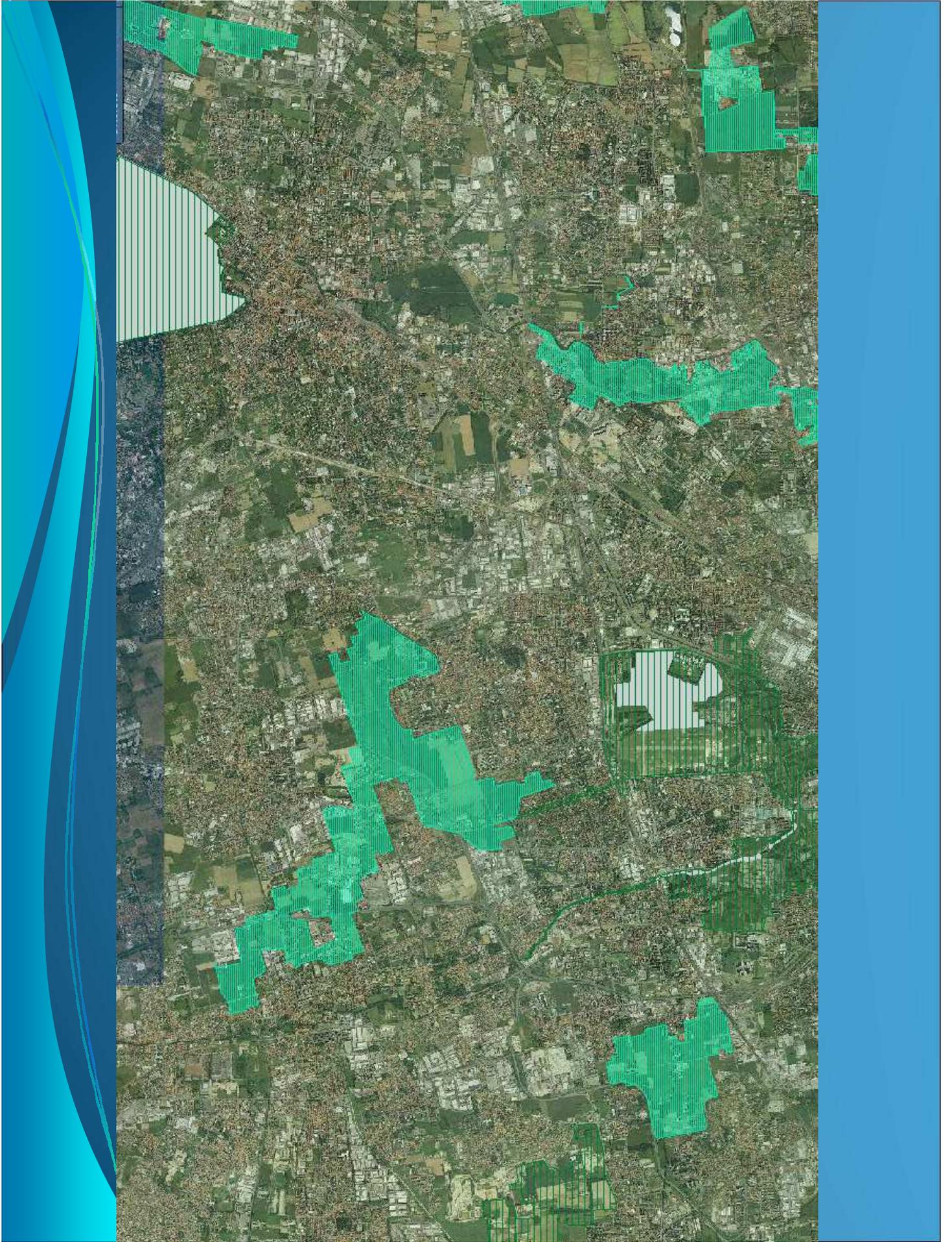
PROVINCIA DI MANTOVA

Legenda

-  Parchi regionali
-  Parchi locali di interesse sovracomunale
-  Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale
-  Riserve naturali
-  RER elementi di primo livello
-  RER elementi di secondo livello
-  Varchi della RER

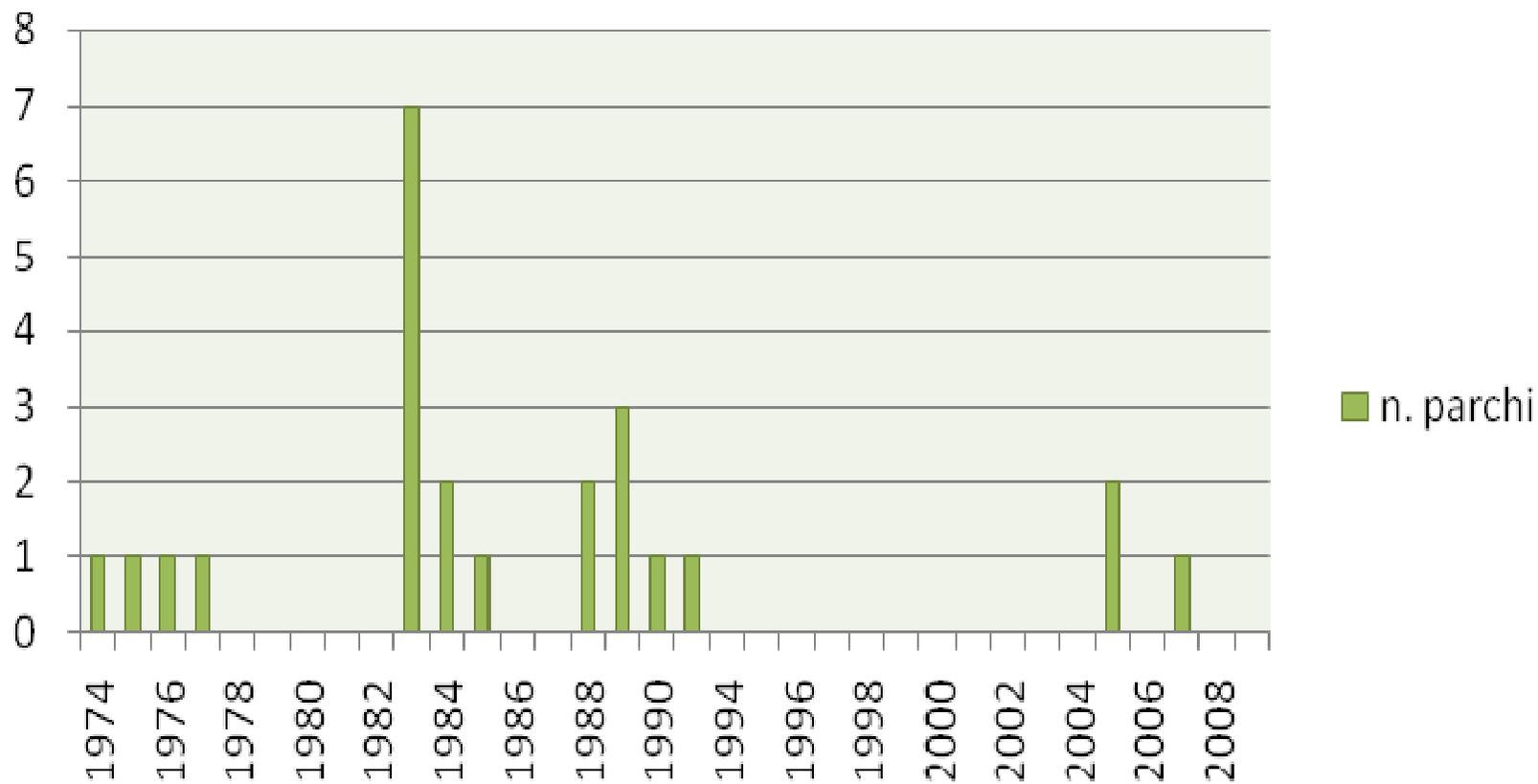






L'evoluzione delle Aree Protette

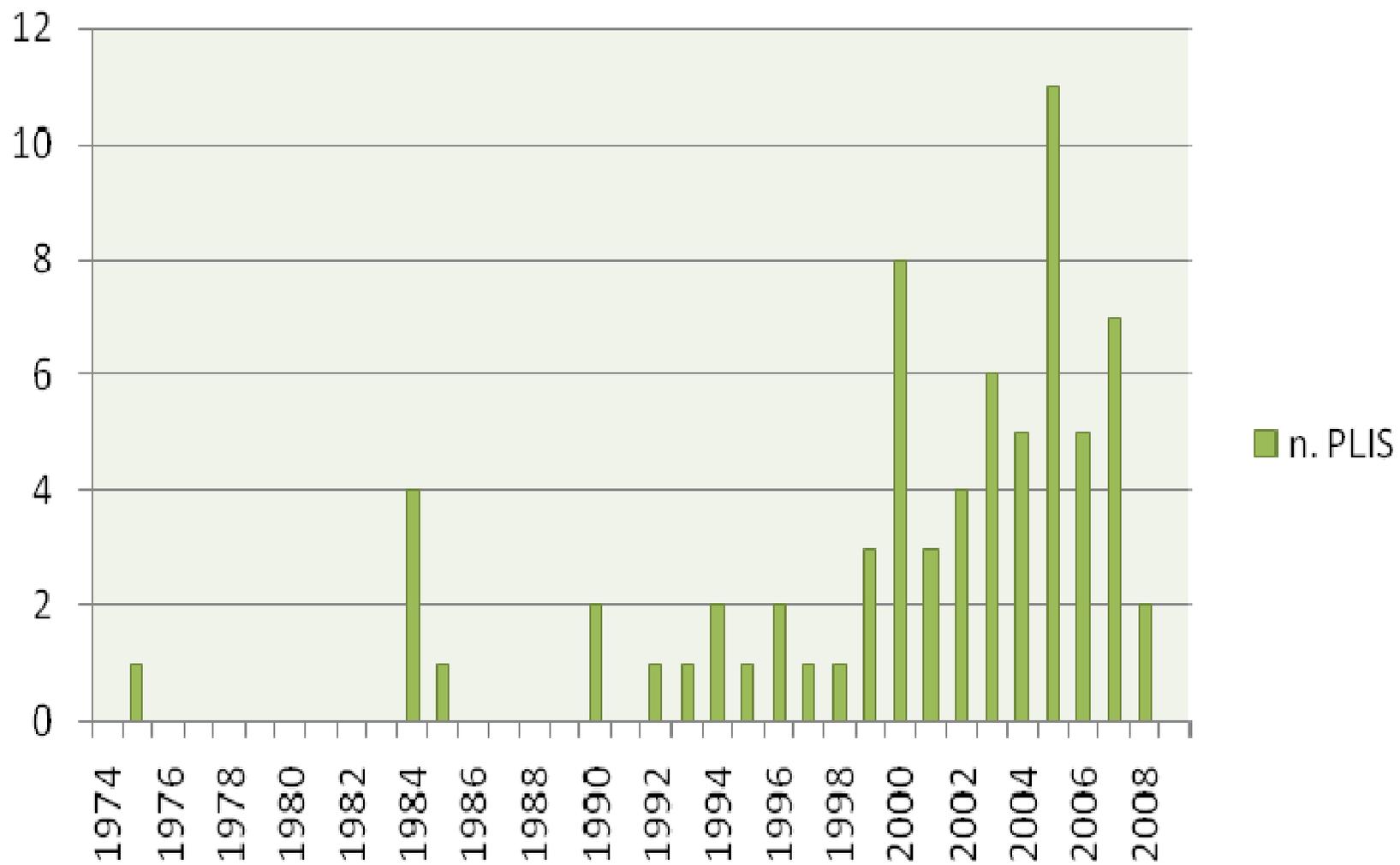
dal 1974 al 2010



*Numero di Parchi regionali lombardi istituiti per anno
(periodo:1974-2009)
In totale 24*



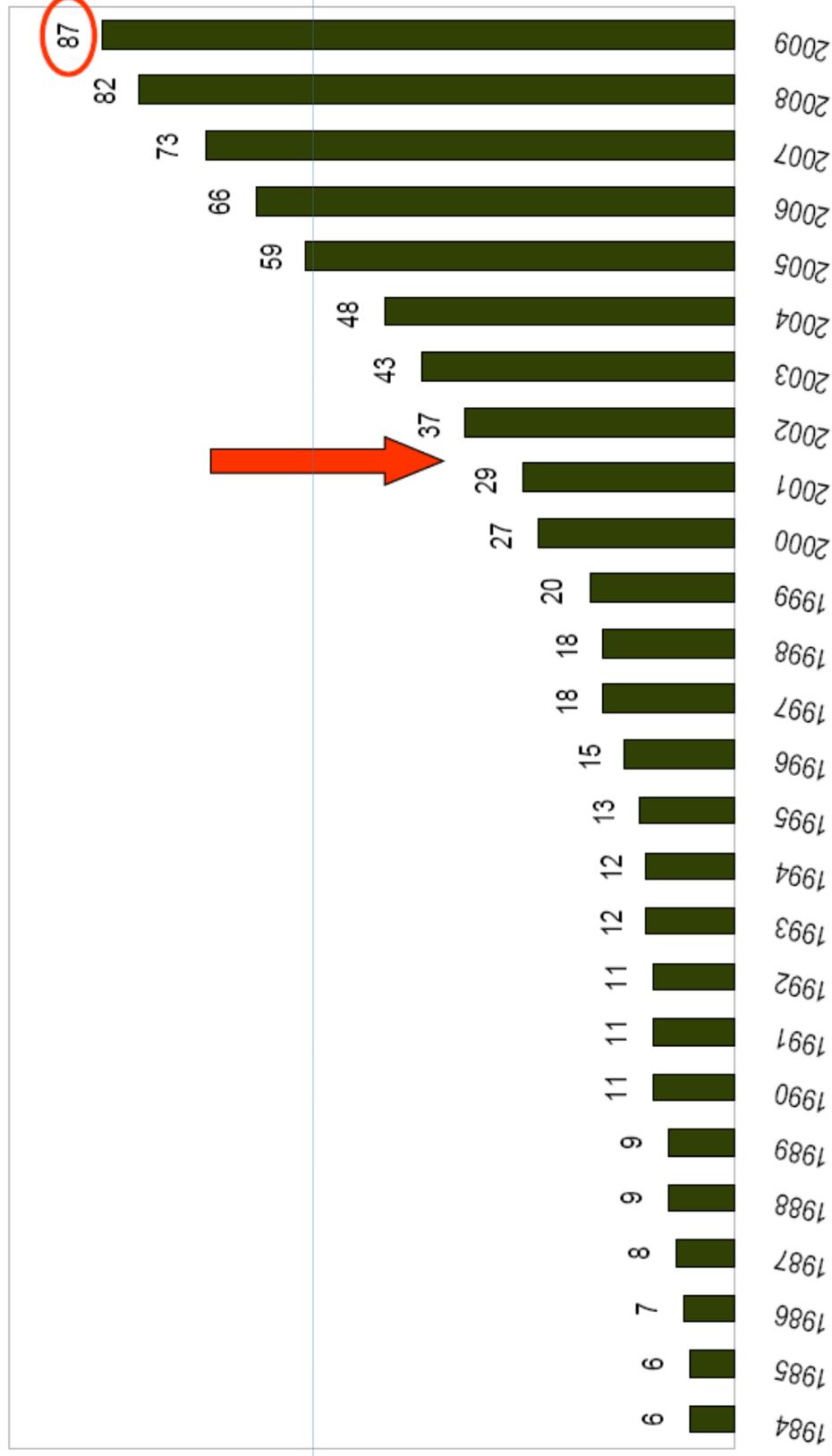
*Numero di Parchi naturali lombardi istituiti per anno (periodo: 2002-2009)
In totale 13*



*Numero di PLIS istituiti per anno (periodo: 1974 – 2009)
In totale n.87*

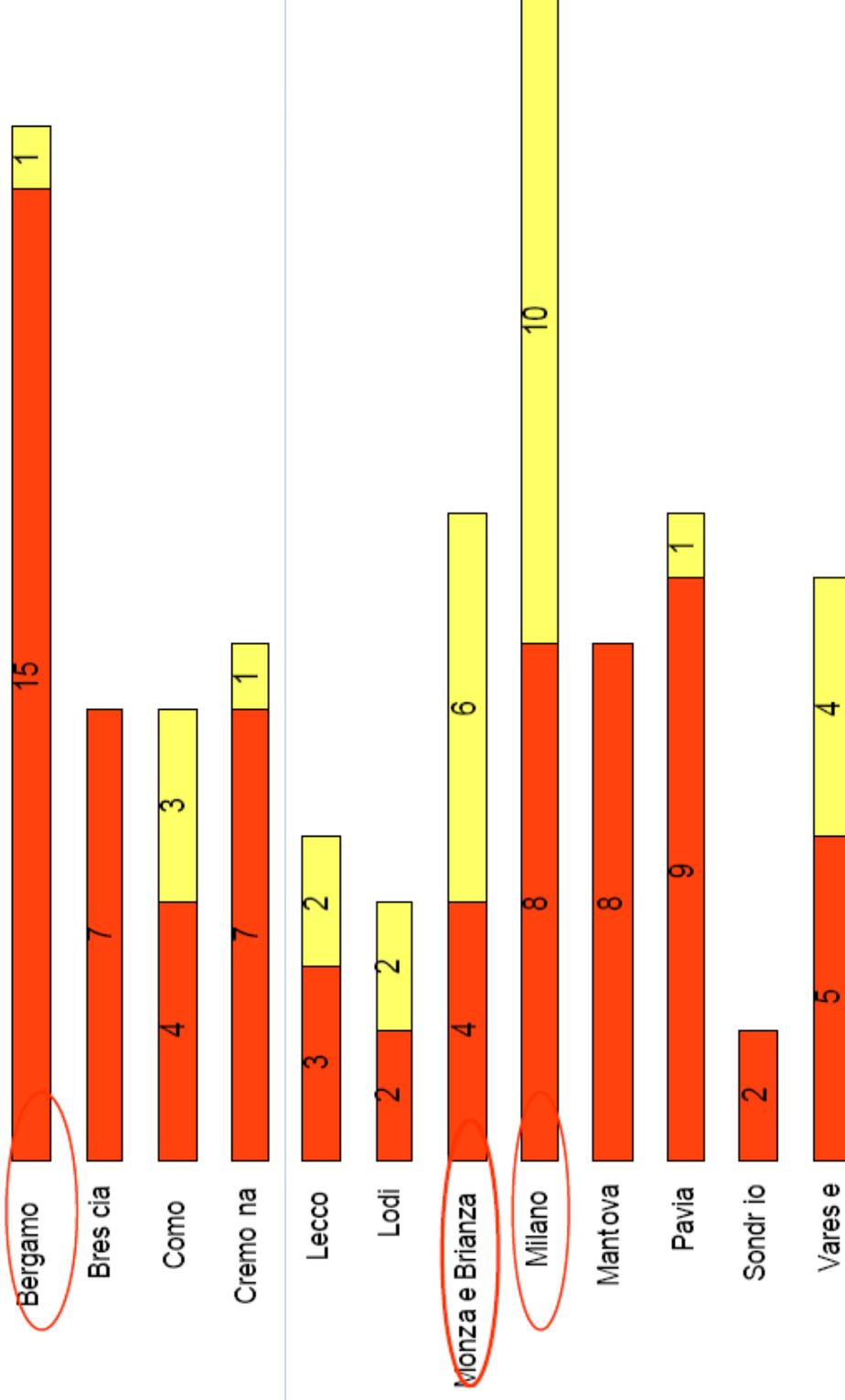
PLIS: un fenomeno esponenziale

Crescita del numero di Parchi Locali (1984-2009)

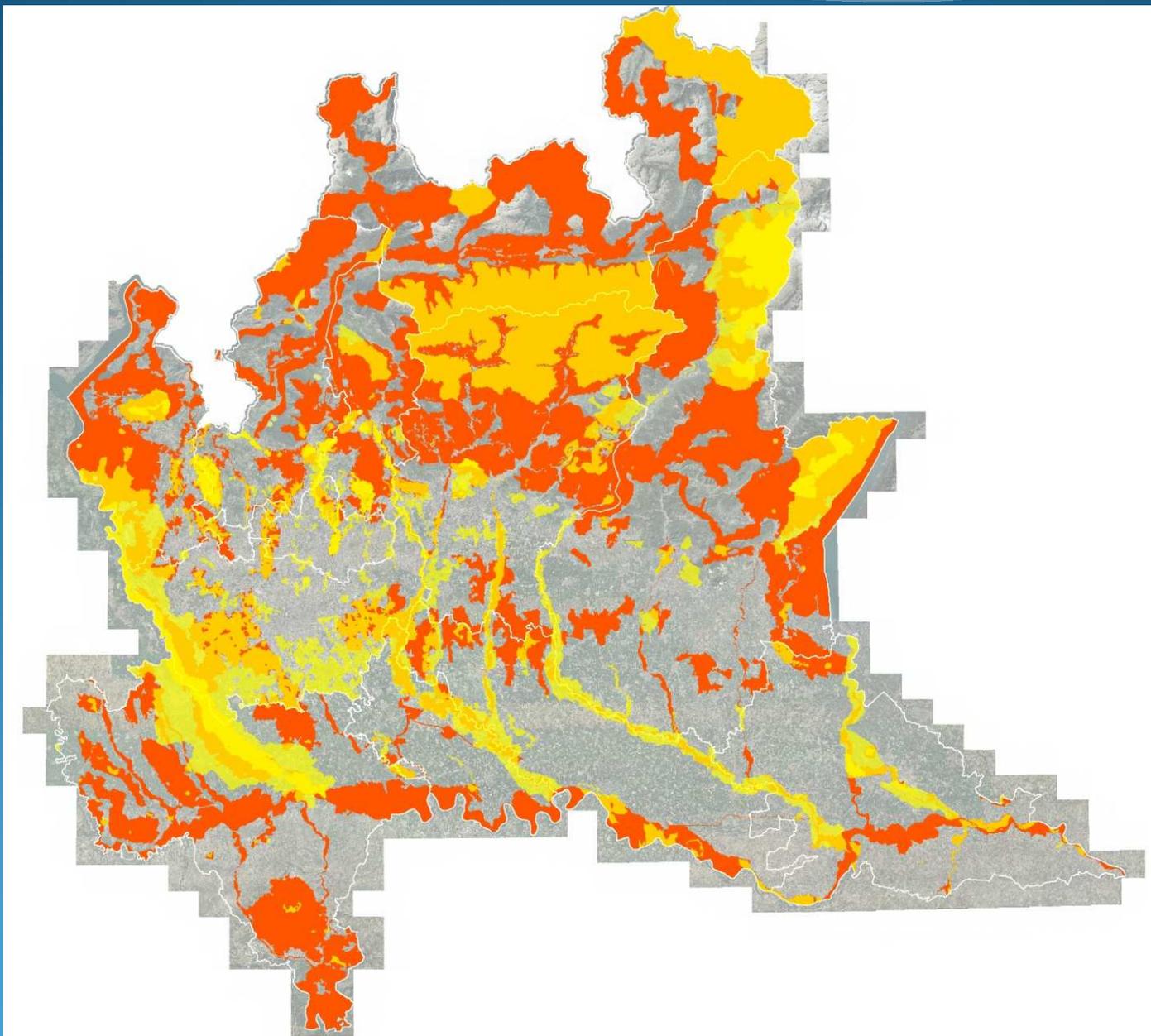


I numeri dei Parchi Locali

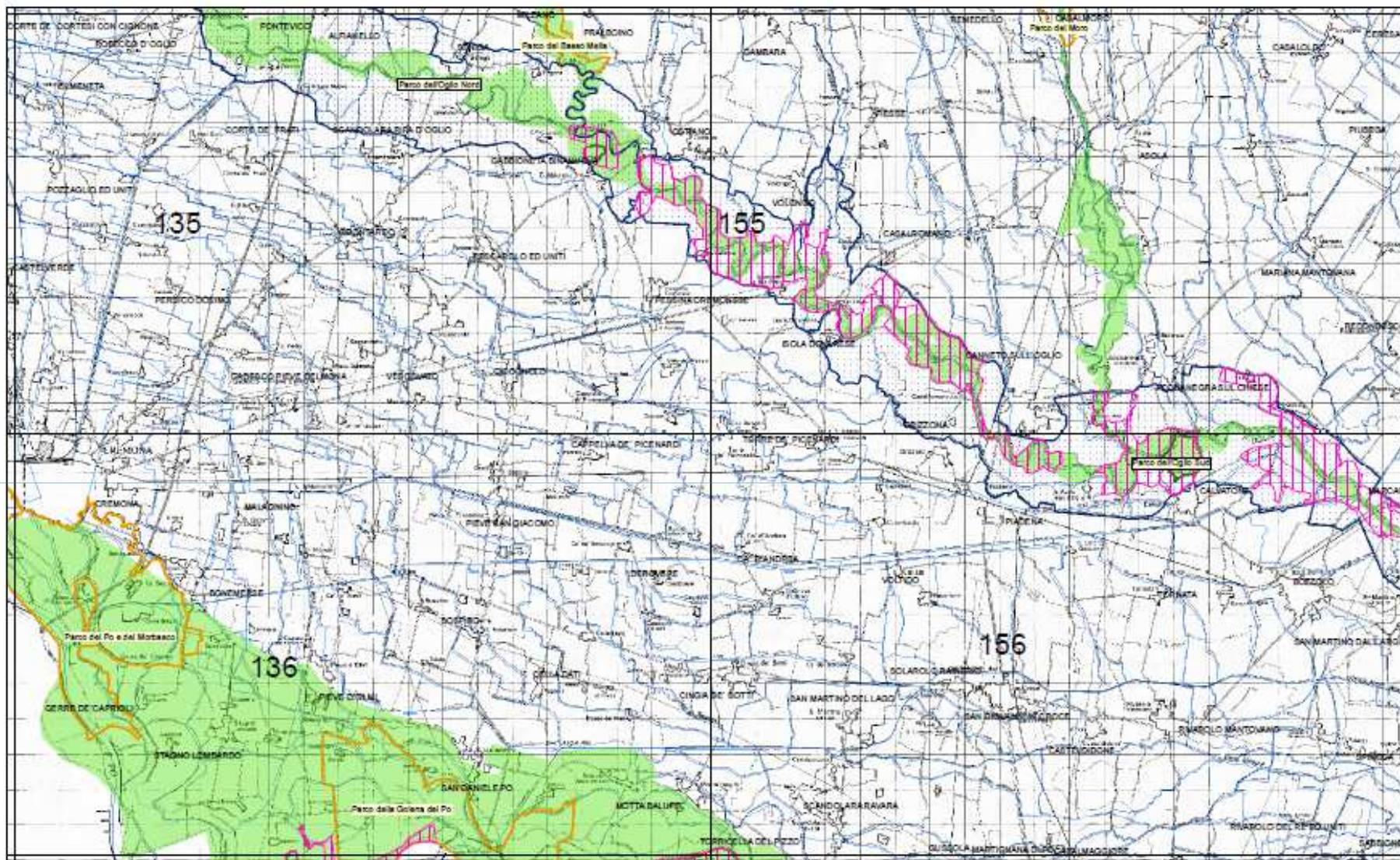
Distribuzione dei Parchi locali nelle Province lombarde: in giallo la quota relativa al numero di PLIS interprovinciali



all. n.4 Il ruolo del sistema delle aree protette in relazione alla R. E. R.



all. n.5 Valenza naturalistica del sistema delle Aree Protette e dei PLIS



1:100.000

ELEMENTI DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

- Parchi naturali
- Parchi regionali
- Riserve naturali
- PLIS

ALTRI ELEMENTI RETE NATURA 2000, AREE PRIORITARIE PER LA BIODIVERSITA', ELEMENTI DI RIFERIMENTO)

- griglia di riferimento
- Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
- Aree prioritarie per la biodiversità
- reticolo idrografico

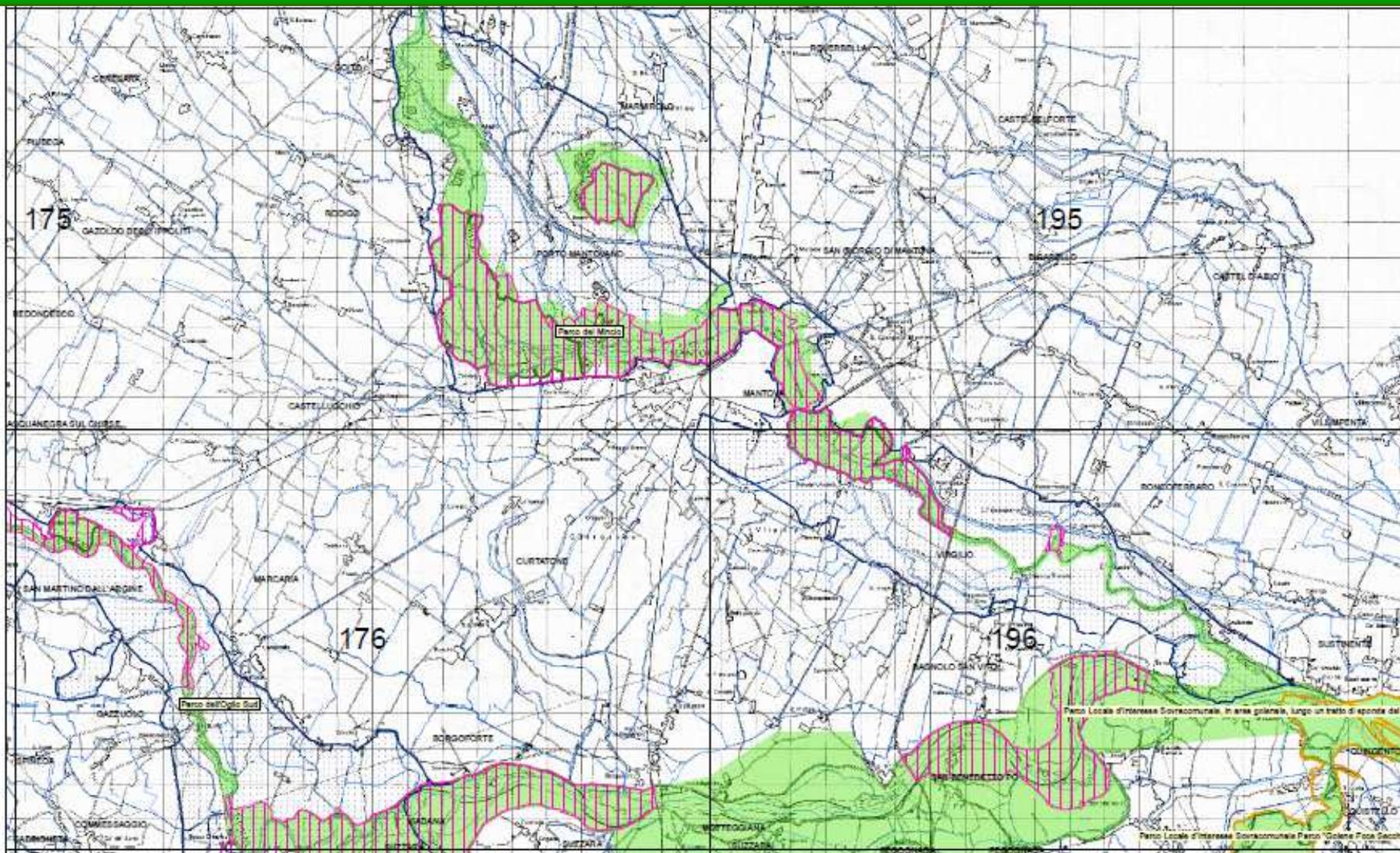
Piano Regionale delle Aree Protette Aree protette e valore naturalistico


Regione Lombardia
Sistemi Verdi e Paesaggio


Fondazione Lombardia
per l'Ambiente

Elaborazioni su dati novembre 2011

all. n.5 Valenza naturalistica del sistema delle Aree Protette e dei PLIS



1:100.000

ELEMENTI DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

- Parchi naturali
- Parchi regionali
- Riserve naturali
- PLIS

ALTRI ELEMENTI RETE NATURA 2000, AREE PRIORITARIE PER LA BIODIVERSITA', ELEMENTI DI RIFERIMENTO

- griglia di riferimento
- Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
- Aree prioritarie per la biodiversità
- reticolo idrografico

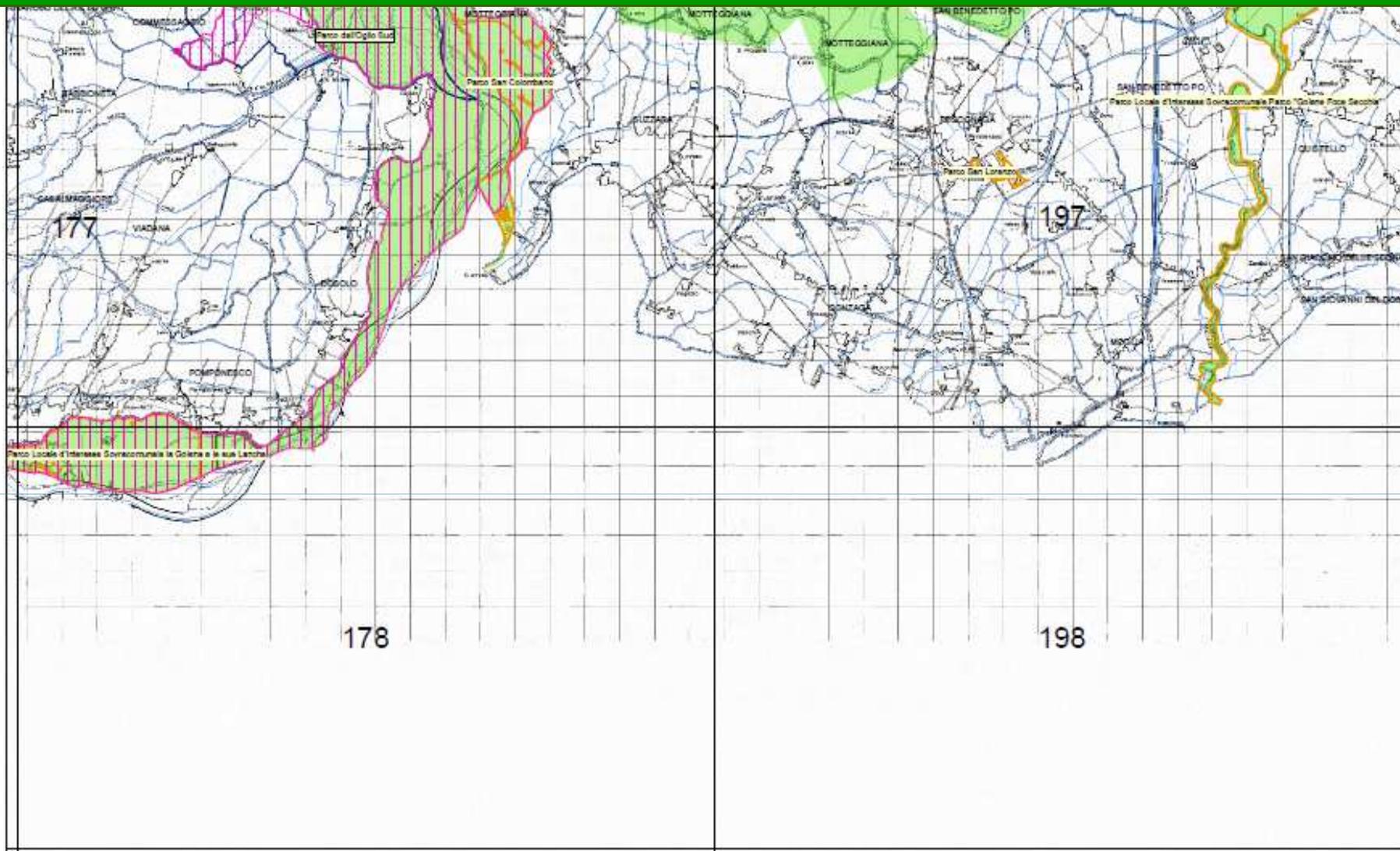
Piano Regionale delle Aree Protette Aree protette e valore naturalistico


Regione Lombardia
Sistemi Verdi e Paesaggio


Fondazione Lombardia
per l'Ambiente

Elaborazioni su dati novembre 2011

all. n.5 Valenza naturalistica del sistema delle Aree Protette e dei PLIS



1:100.000

ELEMENTI DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

- Parchi naturali
- Parchi regionali
- Riserve naturali
- PLIS

ALTRI ELEMENTI RETE NATURA 2000, AREE PRIORITARIE PER LA BIODIVERSITA', ELEMENTI DI RIFERIMENTO)

- griglia di riferimento
- Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
- Aree prioritarie per la biodiversità
- reticolo idrografico

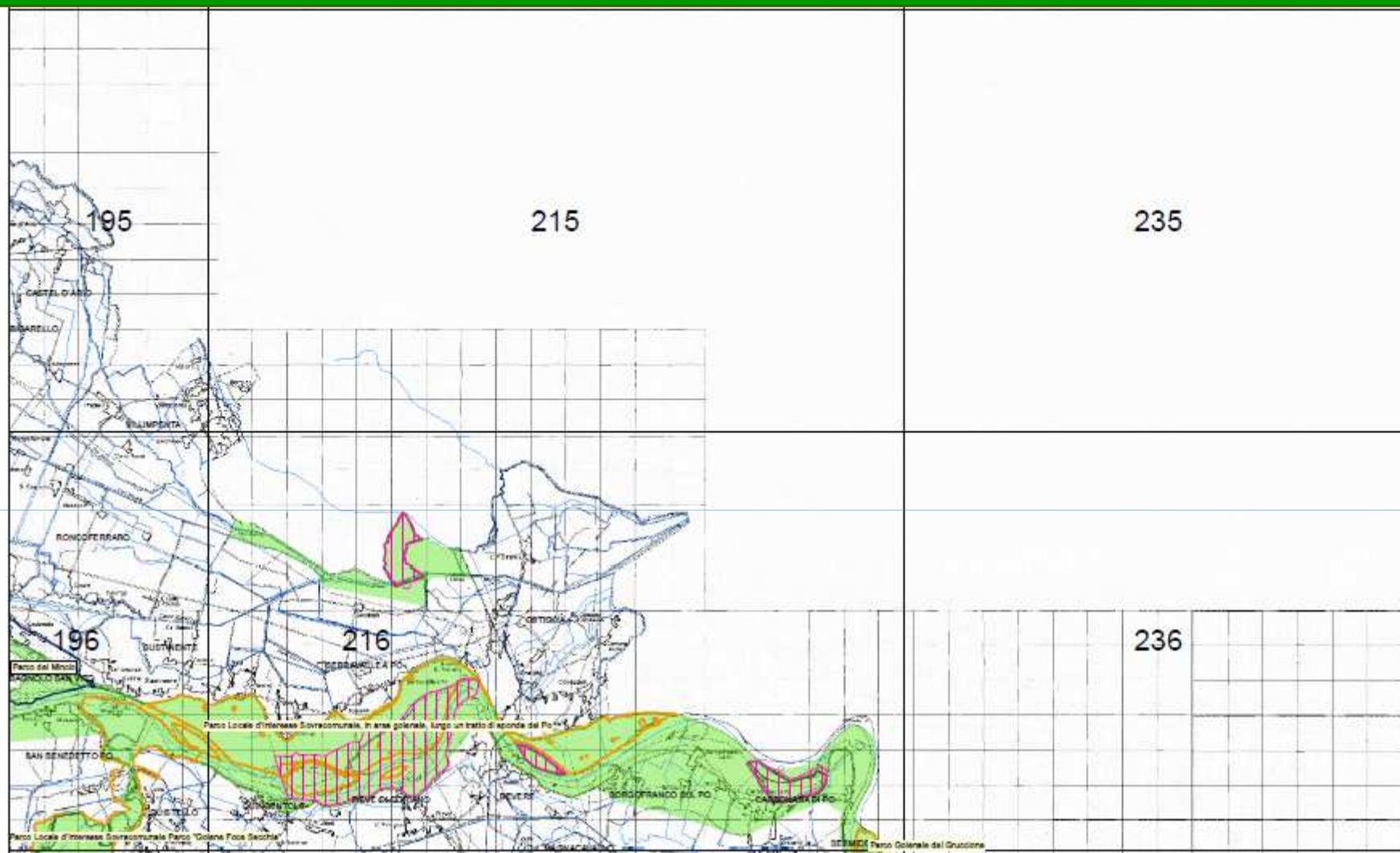
Piano Regionale delle Aree Protette
Aree protette e valore naturalistico

Regione Lombardia
Sistemi Verdi e Paesaggio

F.L.A.
Fondazione lombarda per l'ambiente

Elaborazioni su dati novembre 2011

all. n.5 Valenza naturalistica del sistema delle Aree Protette e dei PLIS




 1:100.000

ELEMENTI DEL SISTEMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE

-  Parchi naturali
-  Parchi regionali
-  Riserve naturali
-  PLIS

ALTRI ELEMENTI RETE NATURA 2000, AREE PRIORITARIE PER LA BIODIVERSITA', ELEMENTI DI RIFERIMENTO

-  12 griglia di riferimento
-  Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
-  Aree prioritarie per la biodiversità
-  reticolo idrografico

Piano Regionale delle Aree Protette Aree protette e valore naturalistico


 Regione Lombardia
 Sistemi Verdi e Paesaggio


 Fondazione Lombardia
 per l'Ambiente

Elaborazioni su dati novembre 2011



Grazie per l'attenzione